

così le utilizzano per migliorare il proprio sistema produttivo del servizio.

Questo collegamento con organismi diversi sarà effettuato naturalmente dagli organi coordinatori delle attività sociali, che sono costituiti dagli uffici attività sociali.

Ma importanti saranno le indicazioni fornite dalla anagrafe, ai fini della programmazione delle attività.

Vi è da dire che la registrazione delle attività sociali dei gruppi, sarà rilevante in quanto permette la pianificazione nel tempo degli interventi, al fine del conseguimento di determinati risultati.

Sarà quindi importante l'anagrafe sociale nella sede provinciale, regionale e nazionale, in quanto fornirà i primi schemi agli organi coordinatori, per l'impostazione dei piani di sviluppo annuali e poliennali.

Anche in questo caso, di attività sociali prodotte da gruppi di soci, anche riuniti in cooperativa, va indicata da parte dell'anagrafe, la progressione nella creazione delle attività sociali dai gruppi, nel senso che sarà importante porre in evidenza come l'attività del gruppo produca determinati risultati e come gli stessi vengano aumentati nella qualità e nella quantità; come cioè l'organizzazione del gruppo operi ai fini dell'ottenimento di migliori risultati, pur essendo i problemi cui sono connessi, di complessità sempre crescente.

XXI importante sarà la valutazione di queste attività sociali prodotte dai gruppi di soci, ai fini della determinazione del corrispondente economico, che costituisce una attività nel bilancio dei vari Consorzi.

Per le azioni di solidarietà sia dei soci che dei gruppi, anche al fine di una incentivazione sempre maggiore, verranno corrisposti dei compensi di carattere economico o di altro genere.

L'entità di tali compensi e la loro determinazione sarà lasciata all'ufficio attività sociali, che provvederà a comunicare i valori all'anagrafe stessa, per mezzo di tabelle in cui sono indicati i valori delle varie iniziative di carattere sociale.

La trasmissione delle tabelle servirà a fornire uno strumento di controllo del valore delle attività stesse; in quanto gli effettivi importi da corrispondere ai soci o le agevolazioni di altro genere, saranno determinati a mezzo di tali tabelle, dalle sezioni quarte di ciascun ufficio dei vari assessorati.

Eventuali errori o disparità di trattamento dovranno essere segnalati dall'anagrafe o da altro ente che ne

venga a conoscenza, alla commissione istituita in ambito regionale presso ciascun ufficio degli assessorati.

#### NUCLEO ANAGRAFE PROFESSIONALE PROVINCIALE.

Anche l'anagrafe professionale, costituente uno dei tre nuclei dell'anagrafe, assieme quindi all'anagrafe economica e sociale, sarà articolata in due sezioni: quella dei soci e dei gruppi o staff di tecnici.

La prima sezione si interesserà della registrazione delle capacità professionali acquisite con il lavoro e delle qualità culturali derivanti dallo studio presso istituti di istruzione statali o altri enti equiparati.

Sin dall'inizio dell'attività di ogni persona, sia essa didattica o lavorativa, dovrà compiersi la registrazione dei fatti rilevanti nell'anagrafe professionale.

Ancor prima quindi dell'assunzione della qualità di socio delle varie cooperative.

I corsi frequentati dallo studente con i giudizi sul suo rendimento scolastico e il profitto riportato nelle attività pratiche, che integreranno l'insegnamento per abituare gli studenti nella futura attività lavorativa, dovranno essere registrati nell'anagrafe professionale; in modo che al termine del ciclo di studi, obbligatorio fino all'età di 18 anni, con corsi diurni o serali, l'anagrafe professionale sia in possesso di tutti gli elementi per la valutazione della inclinazione all'espletamento di determinate attività lavorative, che potranno essere quindi espletate con profitto dai futuri soci di cooperative.

In questo modo, l'anagrafe potrà compiere per chi ha terminato il ciclo di studi, una indicazione precisa sulle attività lavorative, che più si addicono alla formazione culturale e alle attività pratiche svolte durante i corsi di insegnamento da parte dei futuri soci.

Ma un parere, assolutamente non vincolante per i genitori, potrà essere dato anche prima dell'inserimento nel mondo del lavoro, con i primi anni di scuola dei bambini e dei ragazzi delle medie.

Già fin dai primi anni di scuola, l'anagrafe avrà acquisito le valutazioni del rendimento, del profitto degli studenti e delle attività pratiche, che lo stato regionale cooperativo avrà programmato per una nuova didattica che sia propedeutica all'attività produttiva; in modo da poter dare un parere tecnico ai genitori sulle

attitudini dell'allievo di svolgere determinate mansioni e quindi di continuare il ciclo di studi di un certo indirizzo piuttosto di un altro.

L'anagrafe si arricchisce dall'inizio della formazione culturale del futuro socio di cooperativa, degli elementi utili per la conoscenza delle possibilità di apprendimento di ciascuno e quindi produttive ~~inxxxxxxx~~ di effetti positivi nella futura attività lavorativa.

In questo modo al termine del ciclo di studi, quando ogni soggetto può iniziare la sua attività produttiva e creativa di nuove iniziative nei vari settori, l'anagrafe professionale potrà già dare delle indicazioni sulle possibilità che ciascuno possiede nell'adempimento del proprio compito che potrebbe esser~~o~~ affidato in un determinato settore.

L'anagrafe dovrà quindi costituire uno strumento; non per obbligare la persona a compiere certe scelte, ma per ~~o~~ persuaderla che quelle indicate dall'anagrafe sono le più giuste e più produttive ~~di~~ per lui e per l'intera società.

Già fin dalla prima fase di apprendimento culturale del futuro socio, si dovrà porre in evidenza le capacità creative ed innovative, che ora investiranno solo l'aspetto didattico, da completarsi come detto, con una serie di prove pratiche da inserire nei programmi di studio, proprio per preparare il futuro socio di cooperativa, così che il suo studio sia finalizzato non solo alla elaborazione ~~teorica~~ dei concetti e dei principi, ma anche al loro utilizzo ai fini di una modifica migliorativa della realtà ~~di~~ tutti i giorni.

L'esame della creatività dello studente dovrà ricollegarsi, dovrà trovare la continuità nelle innovazioni appor~~tate~~ nel processo produttivo di beni e servizi e nel processo di gestione amministrativa dei vari settori produttivi.

E sarà utile fare questo per valutare il collegamento che vi è e per aumentarne la continuità con la creatività espressa nel particolare settore dell'esercizio di ciascuna professione, arte o mestiere, cos~~ì~~ che si possa ottenere una maggiore creatività professionale, potenziando e curando gli aspetti iniziali da cui nasce la creatività teorica individuata attraverso le attività pratiche proprie del particolare ambito didattico.

Terminato così il ciclo di studi medi, superiori o universitari o di attività lavorative (dall'età di 15 anni) congiunte con quelle di studio fino all'età di 18 anni, ciascun soggetto opera le proprie scelte, sulla scorta delle indicazioni specifiche dell'anagrafe, che individua le attività lavorative adatte al soggetto.

Occorrerà allora superare un concorso per l'acquisizione della qualità di socio. Il superamento dà la possibilità di divenire socio di quella determinata cooperativa; se vengono superati più concorsi, il socio dovrà scegliere l'attività che più lo soddisfa.

Per coloro che siano risultati idonei in concorsi polivalenti, vi sarà la possibilità di entrare a far parte di una certa cooperativa, con facoltà di assumere incarichi plurimi nel settore privato o collettivo.

Tutte queste prove che abilitano la persona ad assumere la qualità di socio, vengono registrati nell'anagrafe professionale.

Vengono anche trascritti i corsi di aggiornamento con cui si verifica il mantenimento dei requisiti di competenza e attitudine all'impiego nei vari settori, e i corsi di perfezionamento necessari per gli avanzamenti in carriera, e per il passaggio ad incarichi più elevati nelle mansioni, esecutive, direttive e dirigenziali.

Come citato in precedenza l'ufficio concorsi e corsi di formazione, l'ufficio corsi di aggiornamento e perfezionamento della dimensione regionale, provvederanno ad emanare un regolamento sugli avanzamenti in carriera dei vari settori statali.

Tali regolamenti dovranno essere uniformati in ambito nazionale dai relativi organi di coordinamento.

Ma come per gli aspetti economici e sociali delle attività del singolo, anche nel settore della professionalità, andrà evidenziata la creatività del singolo.

L'anagrafe dovrà registrare la creatività del socio per avere la conoscenza delle possibilità innovative degli operatori dello Stato cooperativo regionale.

Capacità creative vuol dire innovazioni che il socio apporta al processo produttivo di beni e servizi o alla sistematica amministrativa che fa da supporto a tutta l'attività produttiva. Tali innovazioni hanno una importanza notevole per il miglioramento che apportano al procedimento produttivo di beni e servizi, per il progresso sociale ed economico che comportano, consentendo così un notevole risparmio di energie fisiche e psichiche, che possono essere utilizzate in altri settori.

Le capacità creative emergono dalla inventiva del singolo, nei valori ideali posseduti che lo spingono ad innovare per migliorare la sua condizione, ma soprattutto il sistema statale che gli consente di godere di un maggiore benessere.

Queste innovazioni, maggiormente richieste e stimolate nei soci che espletano incarichi polifunzionali nel privato e nel collettivo, devono essere registrate nell'anagrafe e danno diritto a quelle agevolazioni economiche, sociali e professionali (gli avanzamenti in carriera ad esempio), che sono l'incentivo a produrre di più e a trovare nuovi valori che indichino nuove vie di progresso e di utilizzo delle energie esistenti per il vantaggio personale e del consorzio nazionale.

Come per gli altri settori, l'anagrafe professionale procederà a compilare i primi schemi tecnici, relativi alla professionalità dei soci, alle loro innovazioni. Tali schemi saranno necessari agli uffici degli assessorati che sono investiti della pianificazione delle attività, per prevedere lo sviluppo futuro che è possibile per l'esistenza delle risorse economiche, ma anche per la disponibilità di risorse professionali e innovative.

L'anagrafe professionale dovrà essere consultata da tutti gli uffici privati e collettivi, sia per l'assunzione di nuovi soci e sia per la valutazione delle progressioni in carriera, che è condizionata al superamento di corsi di aggiornamento e di perfezionamento.

Ma è ugualmente necessaria la sua consultazione da parte di quegli uffici collettivi ove i soci svolgono compiti polifunzionali, i cui requisiti sono registrati nella anagrafe.

L'anagrafe sarà quindi lo strumento continuamente interpellato per dare attuazione alla mobilità del personale di concetto, direttivo e dirigenziale.

In essa sarà registrato anche il rendimento di quel personale esecutivo che fluttua dal settore privato al collettivo, proprio per un suo utilizzo più proficuo.

La seconda sezione dell'anagrafe professionale, si interessa dell'attività produttiva e dei risultati professionali dei gruppi di tecnici.

La capacità creativa del socio sarà valutata singolarmente e soprattutto nell'ambito del gruppo di quei tecnici o di quei amministratori di cui fa parte.

Mentre il socio non è tenuto a produrre innovazioni nel proprio settore produttivo; il gruppo di tecnici, di operatori cui appartiene, proprio perché ha una struttura organizzata per il raggiungimento di un certo risultato, deve produrre una attività che costituisca un progresso rispetto alla precedente.

Quindi l'anagrafe servirà per vedere se i vari gruppi di operatori hanno prodotto innovazioni nei processi produttivi ed amministrativi ed in quale misura.

Se non vi è stata questa evoluzione di funzioni nel gruppo, l'ufficio dell'assessorato competente provvederà ad adottare le iniziative più opportune per stimolare la creatività dei gruppi.

L'innovazione del gruppo sarà motivo per conferire i riconoscimenti economici o sociali, previsti dalle tabelle compilate dagli uffici di coordinamento regionale dei vari Assessorati.

Tali riconoscimenti economici saranno quantizzati dalla sezione 4<sup>a</sup> di ciascun ufficio e registrati nell'anagrafe professionale ed economica.

Per la valutazione delle innovazioni del gruppo, si avrà cura di porre l'attenzione soprattutto sul risultato di una certa attività lavorativa, quale può essere una operazione chirurgica operata da una équipe di medici, un progetto di strutture edili o di impianti tecnici di vario genere, che comporti il contributo di più professionisti; può trattarsi di una organizzazione di soci in settori produttivi o di vendita, che hanno realizzato nuove procedure produttive o amministrative, cui hanno partecipato i singoli elementi del gruppo.

Tuttavia non potrà essere considerata l'esistenza di un gruppo, se i componenti non dichiareranno preventivamente di appartenere a quel gruppo e se non verrà indicata la specifica funzione di ciascuno.

Le innovazioni apportate dal gruppo potranno essere ottenute all'interno del processo produttivo delle cooperative ove viene prestata l'attività lavorativa, o all'esterno.

L'entità dei compensi sarà correlata all'importanza delle innovazioni valutate dalla commissione di cui alla 4<sup>a</sup> sezione di ciascun ufficio dell'assessorato, le cui iniziative di valutazione saranno coordinate per una loro uniformazione in ambito regionale e interregionale.

L'attività innovativa dei gruppi di soci sarà importante per la previsione dello sviluppo, in quanto i primi schemi sulle possibilità innovative dei gruppi, potrà fornire utili elementi ai vari uffici che programmano lo sviluppo futuro, che avrà bisogno di una previsione tecnica predisposta da gruppi di tecnici dei settori relativi, e dell'attuazione concreta dell'apparato produttivo di cui quei tecnici fanno parte.

Avremo allora in ambito provinciale, regionale e nazionale, delle unità dell'anagrafe professionale, preposte alla redazione dei primi schemi di sviluppo per settori che può essere ottenuto con l'attività dei gruppi, sulla scorta dei risultati già ottenuti.

Questi schemi potranno servire così; sia agli uffici dei vari assessorati e sia agli uffici di coordinamento del programma in sede provinciale, regionale o nazionale, per acquisire altri elementi utili all'attività di pianificazione economica.

Le cooperative che gestiscono l'anagrafe economica, sociale e professionale, provinciale.

Il funzionamento dell'ufficio anagrafe provinciale, nei suoi tre nuclei, sarà garantito dalle cooperative che hanno la gestione dei nuclei stessi.

I locali, gli arredi, le attrezzature necessarie al funzionamento dell'anagrafe nel suo complesso, saranno messi a disposizione della cooperativa anagrafe economica.

Le attrezzature invece, gli strumenti e mezzi tecnici necessari al funzionamento di ciascun nucleo saranno posseduti in proprietà da ogni singola cooperativa anagrafe, vale a dire la cooperativa anagrafe economica provinciale, la cooperativa anagrafe sociale e la cooperativa anagrafe professionale provinciale.

Queste avranno poi il compito di amministrare il funzionamento della cooperativa, relativamente ai propri organi statutari, alla amministrazione del personale e del patrimonio posseduto.

Nella prima sezione troviamo quindi altre due cooperative che hanno l'amministrazione del funzionamento del nucleo anagrafe sociale e professionale rispettivamente.

Le attività relative alle sezioni 2 - 3 - 4, per quanto riguarda l'anagrafe, saranno compiute dalla sezione 2 - 3 - 4 dell'ufficio concorsi e corsi di formazione professionale dello stesso assessorato, che sono amministrate dalle cooperative scuola, settore concorsi e corsi di formazione professionale.

Tuttavia in quelle sedi provinciali, ove l'attività dell'anagrafe non sia particolarmente rilevante, e complessa, le tre cooperative possono essere riunite in una che tutte le comprenda. Questa avrà i compiti indicati, di gestire cioè le attività che fanno capo alla prima sezione dello ufficio anagrafe, mentre quelle di cui alle sezioni 2 - 3 - 4 saranno assicurate dalla cooperativa scuola settore concorsi, che assicura il funzionamento delle sezioni di cui sopra dell'ufficio concorsi e corsi di formazione professionale.

Le cooperative anagrafe fanno parte delle cooperative scuola e saranno registrate presso l'ufficio del registro tenuto dal nucleo corrispondente dell'ufficio scuole.

*Nucleo relativo dell'ufficio scuole.*